

IMPIEGO DELLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID – 19 NEL SETTORE PUBBLICO Attività di verifica del possesso e della validità del c.d. Green Pass INFORMATIVA EX ART. 13.1 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016		
IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE	COMUNE DI CAMPOSANTO Via Francesco Baracca n. 11 41031 – CAMPOSANTO T. 0535 80911 @cert. comunecamposanto@cert.comune.camposanto.mo.it W. www.comune.camposanto.mo.it	
IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (R.P.D.)	Studio Commercialisti “Bisi” di Modena	
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO CUI SONO DESTINATI I DATI PERSONALI, NONCHÉ LA BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	FINALITÀ	BASE GIURIDICA
	I dati personali sono utilizzati per l'emissione, il rilascio e la verifica delle Certificazioni verdi COVID-19, per le finalità previste da atti di natura normativa, quali favorire la libera circolazione delle persone, attraverso una costante rivalutazione del livello di rischio di diffusione del contagio in relazione essenzialmente agli effetti dell'immunizzazione derivanti dalla vaccinazione e ad una accertata avvenuta guarigione, nonché agli esiti di un attendibile test (molecolare e/o antigenico) rispetto alla capacità di trasmissione del virus SARS-CoV-2, accordare l'accesso a determinati luoghi e eventi soltanto ai soggetti in possesso delle Certificazioni verdi COVID-19, prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2.	I dati sono trattati ai sensi dell'art. 9 <i>quinquies</i> del D.L. n. 52/20021 in ossequio alle disposizioni contenute nel Regolamento UE n. 679/2016 e nel Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs 196/2003 e s.m.i.).
TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI	Per impostazione predefinita, i dati personali trattati sono esclusivamente quelli necessari la verifica delle Certificazioni verdi COVID-19 mediante l'impiego dell'App “VerificaC19”, sviluppata dal Ministero della Salute per il tramite di SOGEI. I dati trattati sono pertanto cognome, nome, data di nascita dell'interessato oltre ai dati contenuti nel documento di identità, in corso di validità, esibito al fine di verificare la corrispondenza dei dati anagrafici presenti nel documento con quelli visualizzati dall'App.	
MODALITÀ DI TRATTAMENTO	La verifica della Certificazione verde avverrà secondo le disposizioni contenute nell'art. 9, comma 10, del D.L. n. 52/2021 e quindi per il tramite dell'applicazione “VerificaC19”, sviluppata dal Ministero della Salute per il tramite di SOGEI proprio al fine di consentire il processo di verifica dell'autenticità e validità delle Certificazioni verdi COVID-19. L'App, direttamente derivata dalla versione europea, una volta installata sul dispositivo mobile, consente di effettuare le verifiche delle certificazioni anche in assenza di connessione internet (modalità <i>offline</i>).	

	<p>Il processo di utilizzo dell'App, in sede di verifica all'ingresso, si articolerà, nelle seguenti fasi:</p> <p>Il verificatore richiederà l'esibizione della certificazione all'interessato, il quale mostra il relativo QR Code (in formato digitale oppure cartaceo);</p> <p>L'App VerificaC19 leggerà il QR Code, ne estrarrà le informazioni e procederà con il controllo di autenticità tramite la verifica della firma digitale, applicando le regole previste per la verifica della scadenza della certificazione in relazione alla tipologia di certificazione (Vaccinazione, Tampone Molecolare e/o Antigenico e guarigione) e alla sua data di emissione;</p> <p>L'App VerificaC19 mostrerà graficamente al verificatore l'effettiva autenticità e validità della Certificazione nonché il nome, il cognome e la data di nascita dell'intestatario e all'identificativo univoco della stessa. In applicazione del principio di minimizzazione dei dati di cui all'art. 5 del Regolamento UE n. 2016/679, l'App riduce quindi al minimo il numero di dati visualizzabili dall'operatore.</p> <p>L'intestatario, su richiesta del verificatore, se non conosciuto personalmente, sarà invitato ad esibire un proprio documento di identità in corso di validità ai fini della verifica di corrispondenza dei dati anagrafici presenti nel documento con quelli visualizzati dall'App. L'App VerificaC19 non memorizza i dati delle Certificazioni verdi COVID-19, quindi, in caso di smarrimento o furto del dispositivo impiegato non ci evidenziano rischi associati per la privacy degli interessati le cui Certificazioni sono state sottoposte a verifica.</p>
EVENTUALI DESTINATARI	<p>I dati raccolti in sede di verifica della Certificazione verde COVID-19 potranno essere comunicati al dirigente di settore quale datore di lavoro competente alla contestazione delle violazioni degli obblighi di cui all'art. 9 <i>quinquies</i> del D.L. n. 52/20021.</p>
PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI	<p>L'App VerificaC19 non memorizza i dati delle Certificazioni verdi COVID-19, pertanto i dati resi disponibili dall'App non verranno conservati salva l'esigenza di conservazione determinata dall'avvio della procedura di contestazione delle violazioni degli obblighi di cui all'art. 9 <i>quinquies</i> del D.L. n. 52/20021 da parte del dirigente di settore quale datore di lavoro competente.</p>
SOGGETTI ABILITATI AL TRATTAMENTO	<p>Ai dati potranno accedere esclusivamente i soggetti autorizzati, debitamente istruiti, anche con riguardo al rispetto delle misure di sicurezza e agli obblighi di riservatezza.</p>
DIRITTI DELL'INTERESSATO	<p>In ogni momento, l'interessato può esercitare i seguenti diritti, previsti dagli artt. 15, 16 e 18 del Regolamento (UE) n. 2016/679:</p> <p>Diritto di accesso (art. 15, del G.D.P.R.), ossia il diritto ad ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che lo riguardino nonché l'accesso ai dati stessi;</p> <p>Diritto di rettifica (art. 16, del G.D.P.R.), ossia il diritto di ottenere dal Titolare la rettifica dei dati inesatti e/o l'integrazione di quelli incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa. Nel caso in cui i dati personali, oggetto di rettifica, siano stati comunicati ad altri soggetti, sarà cura del Titolare darne comunicazione a ciascuno dei destinatari, a meno che ciò sia impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato (art. 19, del G.D.P.R.);</p> <p>Diritto di limitazione al trattamento (art. 18, del G.D.P.R.), ossia il diritto di ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento qualora l'Interessato contesti l'esattezza dei dati personali. In tal caso, la limitazione dovrà valere per il periodo necessario al Titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati ed effettuare l'eventuale rettifica degli stessi.</p>

	<p>Non trovano applicazione il diritto di cancellazione, poiché i dati resi disponibili dall'App VerificaC19 non verranno conservati, salva l'esigenza di conservazione determinata dall'avvio della procedura di contestazione delle violazioni degli obblighi di cui all'art. 9 <i>quinquies</i> del D.L. n. 52/20021 da parte del dirigente di settore quale datore di lavoro competente. Non è altresì applicabile alla fattispecie in oggetto l'esercizio dei diritti di cui all'art. 20, del G.D.P.R. (<i>Diritto alla portabilità dei dati</i>) ed all'art. 22, del G.D.P.R. (<i>Diritto di non essere sottoposto ad una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato</i>).</p>
<p>RECLAMO ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO</p>	<p>Eventuali reclami andranno proposti all'Autorità di Controllo individuata nel Garante per la protezione dei dati personali: Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma T. 06 696771 F. 06 696773785 @ garante@gpdp.it @ cert.protocollo@pec.gpdp.it W. www.garanteprivacy.it In alternativa, può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato dell'Unione Europea in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo dove si è verificata la presunta violazione.</p>